Campione

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Anno 5 - Numero 7 - Luglio 2010

ATTUALITÀ pag 2

Casa da gioco pronta a investire

L'A.D. Pagan: "Punteremo anche su nuove tecnologie"

EDILIZIA pag 4

Il Pgt potenzia alberghi e turismo

Lo strumento urbanistico è stato studiato per rilanciare l'exclave

CULTURA pag 11

Dalla e De Gregori sul palco insieme

Estate da... Campione all'insegna della musica

È tempo di bilanci

Cari concittadini,
l'informazione costante alla cittadinanza di quanto avviene e si fa in Comune è elemento essenziale di una moderna democrazia istituzionale, essendo i cittadini sempre più vigili ed esigenti nei confronti della pubblica amministrazione.

Il confronto dialettico tra Amministrazione e cittadini, non solo risponde ad una legittima attesa di questi, ma, di ritorno, stimola ed orienta positivamente l'amministratore.

Proprio per questo uno dei nostri impegni con i Campionesi è stato quello di "regolarmente informare" mediante l'edizione del periodico comunale.

Quello che però, per sua natura, non riesce a fare il foglio comunale è di dare una visione d'insieme offrendo una percezione sintetica e completa del lavoro finora svolto.

Giunti a metà del nostro mandato, sentiamo quindi l'esigenza di darvi conto del percorso che questa Amministrazione comunale e, con essa l'intera Comunità, ha fatto nel periodo che abbiamo lasciato alle spalle e di quello che ci accingiamo a fare.

Con una premessa però: l'essere arrivati fin qua, rimanendo vitali e combattivi, non è un dato da trascurare o da archiviare come una naturale ovvietà. Per noi non è mai stato un dato semplice e scontato. Non fosse altro perché i pronostici di alcuni improvvisati indovini, non ci assegnavano più di un anno di vita e non fosse altro perché alcune modeste comparse della politica locale hanno fatto di tutto, ma proprio di tutto, perché questa Amministrazione cadesse ed il Comune venisse nuovamente commissariato.

Invece, grazie alla coerenza morale dei Consiglieri comunali a me vicini che hanno onorato il mandato elettorale ricevuto tenendo ferme le loro posizioni e grazie a quei collaboratori che ci hanno intelligentemente e lealmente affiancato, eccoci qua, in ottima salute ed in grado di presentarvi un rendiconto di metà mandato amministrativo di cui andiamo assolutamente fieri ed un preciso piano d'azione per il prossimo futuro.

Il bilancio che vi espongo non contiene opinioni: contiene dati e fatti che vi affidiamo per una ponderata valutazione, volendo essere la nostra "l'Amministrazione del fare".

Vi assicuro, cari concittadini, che anche se la nostra fatica quotidiana é stata enorme, il mio e nostro impegno non andrà scemando in futuro: il prossimo bilancio che vi presenterò sarà quello di fine mandato e voglio che sia ancora più lusinghiero di quello che oggi vi allego.

Maria Paola Mangili in Piccaluga
Sindaco di Campione d'Italia

"Portare i clienti online a Campione si può. Con finali dal vivo di texas hold'em e di giochi classici"

"Il Casinò è pronto a investire per battere la concorrenza"

Il nuovo Amministratore Delegato Pagan: "Più promozione per vincere la sfida delle nuove tecnologie"

Carlo Pagan, il nuovo Amministratore Delegato del Casino' Municipale di Campione, è responsabile della gestione ordinaria della società, compreso il personale e la ristorazione.

Pagan, il Sindaco l'ha voluta quale Amministratore Delegato del Casinò di Campione. Può raccontarci come é nato questo contatto?

"Nell'ambito di Federgioco, l'associazione costituita nel 2007 dalle società di gestione dei quattro casinò nazionali: Campione d'Italia, Saint Vincent, Sanremo e Venezia. Partecipavo agli incontri dell'associazione come direttore generale del Casinò di Venezia. I contatti con il Sindaco Marita Piccaluga, in questi anni, sono stati continui e mi hanno consentito di apprezzarne l'energia e la professionalità. Di più, mi hanno colpito le trasformazioni che é riuscita a realizzare sul territorio e la nuova immagine di Campione d'Italia che ha costruito all'esterno".

Può parlarci delle sue precedenti esperienze professionali?

"Nel mio curriculum ci sono numerose esperienze fatte in settori diversi. Dalla direzione generale del Casinò di Venezia alla direzione generale di Brandt Moulinex, all'esperienza in Russia come business development director del gruppo Merloni (oggi Indesit Company) dopo esserne stato il direttore marketing internazionale. E ancora De Longhi, Stock, Electrolux Zanussi".

***Carlo Pagan**, il nuovo Amministratore Delegato del Casino' Municipale*

Quali sono le sue impressioni sulla Casa da gioco campionese?

"E' una fantastica realtà che ha ancora grandi spazi di miglioramento. A patto di attrezzarsi sia contro la concorrenza attuale dei Casinò tradizionali sia contro quella futura delle videolotteries, senza dimenticare la gestione delle nuove tipologie di gioco online".

"Il progetto di rilancio della Casa da gioco prevede un investimento di un milione e duecentomila franchi. Partiremo dal piano industriale e punteremo su tutte le tipologie di clientela"

Quali sono i punti di forza e cosa c'é da migliorare?

"Il Casinò di Campione non teme rivali nell'offerta di giochi francesi, un vero fiore all'occhiello. Credo invece si debba migliorare la spinta promozionale, sia sul segmento Top dei grandi giocatori che su quello più popolare".

Nel passato ci sono state difficoltà ed incomprensioni con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (Rsu). Come pensa di impostare nuove e collaborative relazioni con i rappresentanti dei lavoratori?

"Dalla mia esperienza personale ho capito che il muro contro muro non serve a nulla e fa solo male all'azienda e ai

clienti. Il modello di riferimento è quello concertativo, utilizzato anni fa in Zanussi, nel rispetto, comunque, dei propri ruoli (azienda e sindacato)".

Lei é uno dei migliori esperti delle nuove tecnologie di gioco. Quali sono i suoi progetti per il Casinò di Campione?

"Non possiamo permetterci di restare fuori dal mercato delle nuove tecnologie. Dobbiamo saperle gestire, nella consapevolezza che il nostro vero business si realizza all'interno della sala da gioco campionese. In particolare l'online può essere un mezzo promozionale per i nostri prodotti. Pensiamo, ad esempio, a tornei satellite non solo di texas hold'em poker ma anche di giochi tradizionali, da realizzare online con finali "live" all'interno del Casinò".

Il Comune di Campione ha deciso di sostenere le sue proposte di rilancio del Casinò dell'exclave con un contributo di un milione e duecentomila franchi svizzeri. Ci può spiegare come verrà utilizzato?

"Investiremo questa somma nel progetto di rilancio della Casa da gioco. Partiremo dal piano industriale e punteremo su tutte le tipologie di clientela. Quindi maggiore attenzione ai mercati internazionali (soprattutto per Paesi come Svizzera, Germania, Russia, Cina) e ai grandi giocatori, senza dimenticare le fasce più popolari, con il sostegno degli ingressi dal lunedì al giovedì. Ci impegneremo in questo programma per i prossimi 18 mesi, un periodo che si preannuncia come un grandissimo banco di prova per la nostra società".

Come sono i suoi rapporti di lavoro con il Presidente del Casinò, il dottor Luigi Burti?

"Ho trovato nel dottor Burti un gentiluomo, con il quale operare al massimo livello di sinergia, nell'interesse dell'azienda".

Campione é una piccola realtà territoriale, molto diversa da Venezia, dove lei precedentemente lavorava. Come si trova?

"Molto bene. Del resto ho vissuto a Lugano per un certo periodo e quindi conosco e apprezzo il territorio. Lo trovo straordinario sotto il profilo naturalistico, turistico e sportivo. Amo fare jogging, praticare il ciclismo da strada e lo sci (è campione in carica dirigenti per il Triveneto di sci fondo N.D.R.). Vicino a Campione ci sono posti meravigliosi per praticare le attività che amo".

Inaugurazione *Il Sindaco Marita Piccaluga con Ada Creti, l'assessore Carlo Zella e signora alla serata di presentazione del nuovo spazio per fumatori della Casa da gioco*

Investimenti per contrastare la concorrenza

Nuova sala fumatori per un Casinò europeo

Liberi tutti di giocare, senza rinunciare a fumare, ma senza infastidire i non fumatori. Campione d'Italia ha messo d'accordo tutti. Primo fra tutti il Comune di Campione che ha investito nella sua Casa da gioco con l'ottimismo di chi guarda al futuro e ha realizzato uno spazio per fumatori dotato di impianti tecnologici all'avanguardia per far superare alla nuova sala l'esame delle severe norme anti-fumo.

"Non è un atteggiamento d'inerzia il nostro, in attesa che passi la difficile situazione economica internazionale - dichiara il Sindaco Marita Piccaluga - ma una precisa scelta improntata ad un sano e proficuo dinamismo imprenditoriale. Il cospicuo investimento che abbiamo sostenuto per la nuova sala fumatori è un ulteriore segnale della cura che il Comune di Campione riserva al "suo" Casinò. La presenza di una sala per fumatori, infatti, integra e completa un Casinò senza confronti in Europa per accoglienza, signorilità, comfort e ... naturalmente per tradizione, offerta di gioco e professionalità del personale". Fin dalla sua apertura la sala si sta rivelando uno spazio privilegiato, riservato a chi ha tutto il diritto di non rinunciare alla sigaretta proprio mentre si concede il divertimento del gioco, in una cornice che esalta le qualità dell'intero Casinò.

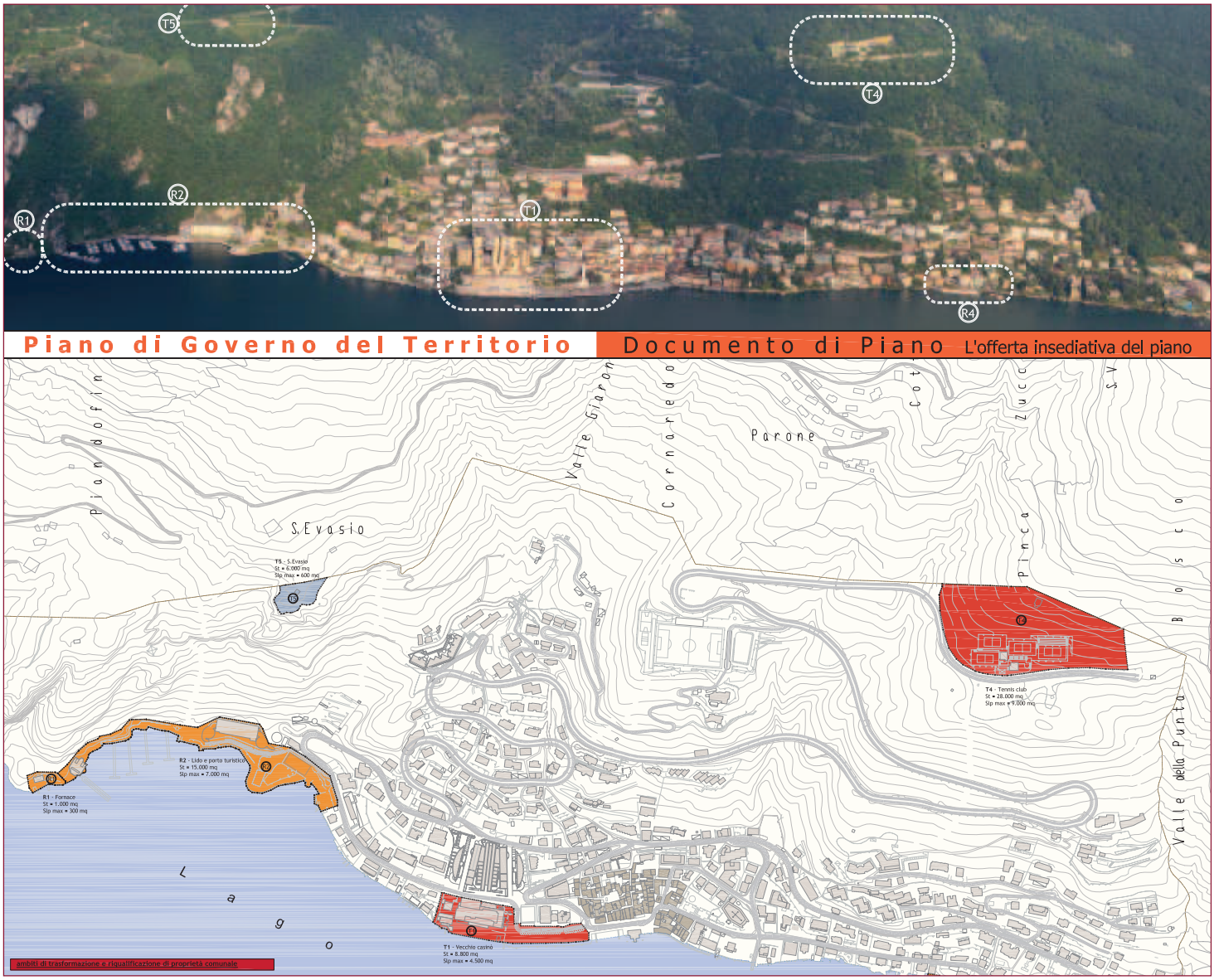
"E' finito – prosegue Marita Piccaluga – il continuo andirivieni di giocatori che ogni mezz'ora escono all'aperto per fumarsi una sigaretta. Il nuovo spazio ha però anche un preciso e dichiarato obiettivo di marketing: consentire a Campione di recuperare quei giocatori-fumatori che preferivano le vicine case da gioco svizzere. L'investimento in questo senso era necessario e l'apprezzamento del pubblico fin da questi primi mesi di apertura ne conferma l'opportunità. La nuova sala è esemplare da un punto di vista strettamente tecnologico e i giocatori mostrano di trovarsi a proprio agio: era esattamente quello che volevamo".

Oltre a roulettes elettroniche e slot machines, nella sala riservata ai fumatori ci sono anche black jack e punto banco elettronici: ulteriori chances offerte agli appassionati.

Presentato a Milano il documento che valorizzerà il paesaggio dell'intera exclave

Fornace, lido e tennis nel Pgt

Il Piano di governo del territorio potenzierà l'offerta turistico-alberghiera e rilancerà il Comune



Il Piano di governo del territorio è stato studiato per rilanciare il Comune, inserito in uno dei luoghi più belli del Lago di Lugano. Grazie al nuovo strumento urbanistico verrà valorizzato il rapporto città-lago. Saranno potenziate le capacità ricettive, per accogliere al meglio turisti e clienti della Casa da gioco, anche in vista dell'Expo 2015.

Dopo 37 anni i Campionesi possono finalmente visionare le linee quida e i piani di attuazione del Piano di governo del territorio (Pgt), lo strumento urbanistico che ha sostituito il vecchio Piano regolatore. Sviluppo del turismo, del commercio e del terziario; questi gli obiettivi dell'Amministrazione comunale.

In questo numero entriamo nel dettaglio di alcune aree strategiche di proprietà pubblica, che saranno oggetto delle future riqualificazioni e trasformazioni.

R1 - Fornace

Il comparto denominato R1 comprende la zona nord del Comune, localizzata lungo il lago di Lugano, in prosecuzione del porto turistico fino all'edificio della Fornace. Il documento di piano prevede la riqualificazione dell'area con la ridestinazione a funzione commerciale della stessa con bar, ristoranti, negozi e la realizzazione di un porticciolo privato legato alle attività che si insedieranno in loco.

R2 - Lido, Porto turistico e "Casaccia"

L'area R2 comprende il Lido di Campione, la spiaggia e il porto turistico fino all'edificio della Casaccia. Si prevede un ampliamento del porto turistico che porterà l'offerta di posti barca dagli attuali 140 a 250. Saranno potenziati anche i pontili d'attracco e i servizi legati all'attività portuale (rimessaggio, manutenzione, erogazione carburante). E' previsto anche l'insediamento di attività ricettive, commerciali e ludico-ricreative per incentivare il turismo e farlo vivere anche oltre il periodo stagionale legato alle attività portuali. L'offerta residenziale potrà arrivare fino

Expo Italia Real Estate Campione espone all'Eire

L'Amministrazione comunale dell'exclave ha presentato la realtà di Campione all'Expo Italia Real Estate (Eire), il salone internazionale dedicato al mercato immobiliare e al real estate italiano e dell'area mediterranea. "Abbiamo deciso di essere presenti all'Eire, organizzato a Milano lo scorso giugno, per far conoscere ed illustrare ad operatori immobiliari e addetti ai lavori del settore turistico-alberghiero le potenzialità che offre il nuovo Piano di governo del territorio (Pgt)", spiega il Sindaco di Campione Marita Piccaluga. Allo stand era presente anche il Casinò. "Le amministrazioni di Comune e Casa da gioco hanno strategie e obiettivi condivisi – sottolinea il Sindaco -. Occorre potenziare l'attività di marketing e sviluppare sinergie con Ente Fiera e catene alberghiere in occasione dell'Expo milanese del 2015. Sarà un'occasione unica per presentare a migliaia di visitatori l'offerta turistica di Campione".

ad un massimo del 30% della superficie lorda (circa 2.100 metri quadri).

R4 - Parco "ex Vitalini" e Yachting Club

Per quanto riguarda il comparto R4, localizzato lungo viale Marco in prossimità dell'attuale porto riservato alle barche a vela (ex Yachting Club), il progetto prevede un miglioramento qualitativo del verde attrezzato, con un potenziamento limitato del porticciolo (si passerà dagli attuali 24 posti barca a circa 50).

Giardini *Verde e panchine per l'ex area Vitalini*

T4 - "Centro Tennis"

Per il Comparto T4, dove oggi sorge il "Centro Tennis" con un'ampia area di verde attrezzato, è prevista una radicale trasformazione dell'area. Potrà essere realizzata una grande struttura alberghiera con spa e centro benessere. E' stata prevista anche la possibilità di insediare una residenza per anziani, privata ma convenzionata con il settore pubblico.

Nuovo porto *250 posti barca*

Per il comparto in questione c'è anche la possibilità di costruire insediamenti residenziali per una quota non superiore al 30% della superficie ammessa (al massimo 2700 metri quadri).

T5 - Sant'Evasio

L'area T5 è localizzata al confine con il territorio svizzero del comune di Arogno (località Sant'Evasio). Il documento di piano prevede la trasformazione dell'area, con il recupero degli edifici esistenti, per ospitare attività culturali, di studio e formazione. Attualmente la struttura viene utilizzata dagli studenti di un corso del politecnico per attività di studio e ricerca.

Il bando e le novità

Le future opere previste per ogni comparto dal Piano di governo del territorio (Pgt) verranno appaltate attraverso un apposito bando pubblico. Potranno partecipare tutti gli operatori che hanno i requisiti richiesti. Una commissione di nomina comunale, composta da tecnici, vaglierà le diverse proposte per scegliere quelle più idonee allo sviluppo di Campione. Le aziende interessate ad investire dovranno attenersi alle indicazioni approvate dal Consiglio Comunale nel febbraio 2010.

Intanto, dopo la demolizione del vecchio Casinò, tutto è ormai pronto per completare il progetto architettonico dell'architetto Mario Botta. "Abbiamo contattato l'architetto Botta perché possa predisporre le soluzioni più idonee a valorizzare l'area di fronte alla Casa da gioco, mantenendo una duplice funzione – dice il Sindaco di Campione Marita Piccaluga -. I cittadini e i clienti del Casinò potranno usufruire di nuovi spazi attrezzati con elementi di arredo urbano, al contempo verranno garantite le aree adibite a parcheggio per sopperire alla domanda della clientela del Casinò, soprattutto durante il week-end. Inoltre l'architetto valuterà anche la possibilità di inserire nell'area spazi commerciali ed espositivi".

Monsignor Erminio De Scalzi
Abate di Sant'Ambrogio
"Un legame storico unisce Campione d'Italia a Sant'Ambrogio. Un legame che non si è mai interrotto, nonostante il passare dei secoli, giunto intatto fino ai giorni nostri"

Don Eugenio Mosca
Parroco di Campione
"L'area del presbiterio è il cuore pulsante di un edificio sacro. Iniziando dal cuore, la campagna di restauri ai Ghirli è auspicio di rinnovato splendore per l'intero organismo"

Incontro con i giornalisti nella basilica milanese, alla presenza di Monsignor De Scalzi e delle Autorità

Sant'Ambrogio si apre ai tesori artistici restaurati

Parrocchia, Comune e Azienda Turistica hanno illustrato gli interventi al Santuario Santa Maria dei Ghirli

Angioletti *Particolare della volta dopo il restauro. Gli angioletti a tutto tondo che affollano (ovunque) il santuario sono emblemi della scioltezza e vitalità barocca. Le decorazioni plastiche e pittoriche sono attribuite a Isidoro Bianchi (Campione d'Italia, 1581- 1662) e collaboratori. Il restauro, iniziato nel mese di Novembre del 2009 e concluso nel mese di Maggio 2010, su una superficie di circa 110 metri quadri, ha interessato la spettacolare volta a crociera, il sottarco, l'altare maggiore, due vani laterali e le lesene.*

Milano *Il sindaco Marita Piccaluga con Monsignor De Scalzi*

I tesori artistici di Campione tornano a risplendere. Lo scorso 20 maggio la Parrocchia Prepositurale San Zenone, l'Amministrazione Comunale e l'Azienda Turistica hanno presentato alla stampa i restauri effettuati nel Santuario Santa Maria dei Ghirli. L'incontro con i giornalisti è stato organizzato nella Basilica milanese di Sant'Ambrogio e moderato da don Davide Milani, responsabile dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi del capoluogo lombardo. Alla conferenza sono intervenuti l'Abate di Sant'Ambrogio, Monsignor Erminio De Scalzi, che ha parlato del legame storico tra Sant'Ambrogio e Campione e il parroco dell'exclave, don Eugenio Mosca, che ha ricordato storia e origini del Santuario. E mentre il Sindaco Marita Piccaluga ha parlato del contributo dell'Amministrazione Comunale per il restauro e ribadito l'interesse per la tutela dei beni artistici del territorio, la responsabile del laboratorio di restauro, Eliana Tovagliaro, ha presentato la relazione sui lavori effettuati attraverso la proiezione di immagini. Cristina Ferrari, presidente dell'Azienda Turistica, ha concluso l'incontro presentando le nuove iniziative, tra cui una nuova guida per riscoprire i percorsi culturali dell'exclave. Qui di seguito uno stralcio del discorso del Sindaco. "Non posso esimermi dal manifestare gratitudine e insieme meraviglia per il luogo nel quale ci viene consentito d'incontrarci. Nella storia, che pure è plurisecolare, dei suoi rapporti con la basilica di Sant'Ambrogio, Campione non aveva ancora avuto questa straordinaria, anzi, eccezionale opportunità: di trovarsi in questo stupendo sito per presentare, questo lo posso dire senza timore, la maggiore ricchezza del proprio patrimonio di cultura, il santuario di Santa Maria dei Ghirli, al termine di un importante restauro. L'onore dell'ospitalità che ci è riservato stringe ancora di più gli storici legami tra il lembo di Diocesi ambrosiana fuori dei confini nazionali che rappresento e la Basilica milanese che, per i campionesi, costituisce il polo di più intenso riferimento in terra italiana. E' proprio qui, in Sant'Ambrogio, che le nostre radici giungono in profondità, là dove attingono lo spirito che non per caso si trova effigiato nello stemma comunale. Il pastorale e lo scudiscio di Sant'Ambrogio non smettono di ricordarci un debito che ci onora".

Eliana Tovagliaro, responsabile del laboratorio di restauro, al lavoro

La restauratrice

"Il Santuario riappare in tutto il suo splendore"

La restauratrice Eliana Tovagliaro ha curato i lavori, sia nella fase conoscitiva dello stato di degrado che nell'elaborazione della metodologia conservativa adottata. Ecco un estratto del suo intervento.
"Un importante restauro ha interessato il presbiterio del Santuario dedicato alla Beata Vergine Annunciata detta dei Ghirli che, liberato dai ponteggi, appare in tutto il suo splendore. Gli stucchi del santuario, consueti nel repertorio lombardo, sono ricchi ed eleganti al contempo; sono un contrappunto luminoso e bianco alle parti dipinte, rilevano le parti architettoniche e incorniciano i riquadri affrescati.
Gli angioletti a tutto tondo che affollano (ovunque) il santuario sono emblemi della scioltezza e vitalità barocca. Le decorazioni plastiche e pittoriche sono attribuite a Isidoro Bianchi (Campione d'Italia, 1581- 1662) e collaboratori. Il restauro, iniziato nel mese di Novembre del 2009 e concluso nel mese di Maggio 2010, su una superficie di circa mq. 110, ha interessato la spettacolare volta a crociera, il sottarco, l'altare maggiore, due vani laterali e le lesene.
Ho seguito personalmente le operazioni di restauro con una squadra di due operatori tecnici, sotto l'alta sorveglianza di Annunziata De Dominicis della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Lombardia, di Daniele Pescarmona della Soprintendenza per i beni artistici ed etnoantropologici di Milano e del responsabile per i beni culturali della Curia Arcivescovile di Milano architetto Carlo Capponi. Un contributo prezioso per l'intervento di conservazione è stato dato dallo studio "L'arte dello stucco". Gli studi che ripercorrono la storia dei restauri, avviati da Annunziata De Dominicis, sono ancora in corso presso gli archivi della soprintendenza.
Il degrado è esteso a tutti gli apparati murari del Santuario, gli studi conoscitivi continuano e il lavoro avviato è una piccola parte che s'inquadra in un progetto impegnativo che richiederà oneri e contributi. Si pensa di poter intervenire in autunno sulle pareti interne dell'aula pubblica, sugli stucchi sofferenti di Isidoro Bianchi e con un intervento manutentivo sui preziosi affreschi del XIV sec. Si attendono sponsorizzazioni per un restauro, tanto significativo per quest'angolo di terra ambrosiana".

Cristina Ferrari
Presidente dell'Azienda Turistica
"Il santuario della Madonna dei Ghirli resta un punto fermo della promozione della nostra piccola, ma suggestiva exclave. Vederlo dal lago è emozionante"

La presidente dell'Azienda Turistica

"Percorsi nuovi e antichi Cinque itinerari per tutti"

Il restauro della Chiesa di Santa Maria dei Ghirli è una tappa fondamentale del percorso avviato dall'Amministrazione comunale di Campione per trasformare l'exclave in un polo del turismo. Durante la conferenza stampa di presentazione dei lavori di ripristino, organizzata lo scorso maggio nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano, Cristina Ferrari, presidente dell'Azienda Turistica, ha presentato una nuova guida con cinque itinerari studiati per chi vuole scoprire, o ri-scoprire, il nostro Comune.

- Ferrari, quali sono i contenuti della guida?

"L'opuscolo, fresco di stampa, presenta cinque interessanti "pacchetti": Percorsi antichi, Sacro e profano, Dall'arte al relax, Tutti in... gioco, Tra lago e cielo".

- Che novità ci sono per il santuario della Madonna dei Ghirli?

"È il nostro orgoglio, una testimonianza d'arte che spazia dal Trecento ai Maestri Campionesi. Terminato il restauro, il monumento ritroverà pienamente l'antico fulgore. Vederlo dal lago è sempre un momento di emozione senza tempo. Da qui l'idea di organizzare delle visite anche "via acqua".

- A chi si rivolge la guida?

"È studiata per chiunque voglia trascorrere una giornata a Campione d'Italia, trasformando una puntata nell'exclave (se mi è consentito il gioco di parole) in un'opportunità di divertimento e cultura: dal Casinò alla Galleria Civica, da quel gioiello che è l'oratorio di San Pietro al Museo parrocchiale.
E di sport si deve parlare quando si raggiunge, con un'escursione suggestiva, il campo sportivo e la masseria di Sant'Evasio. Insomma è una proposta articolata, in grado di soddisfare i gusti di ogni turista e di esaltare al massimo le potenzialità che offre il paese, per quanto ridotta sia la superficie. Dirò di più: in virtù di questa concentrazione, i pacchetti che abbiamo predisposto escludono l'uso dell'auto personale per i trasferimenti. L'obiettivo è far godere al meglio la dimensione propria di una realtà tanto minuscola quanto incantevole".

- Senza dimenticare il Casinò...

"Il nuovo Casinò municipale, progettato dall'architetto Mario Botta, non ha confronti in tutta Europa. E' un monumento del nostro tempo. Il suo digradare verso il Ceresio è un chiaro richiamo e omaggio alle scalinate del santuario dei Ghirli".

- Avete pensato anche all'aspetto gastronomico?

"Certo. La guida suggerisce una serie di itinerari gastronomici per tutti i gusti e portafogli. Manca solo l'offerta alberghiera, ma l'Amministrazione comunale ci sta lavorando".

Interventi e indagini: il bilancio degli ultimi 18 mesi. Reati in aumento per l'ingresso in Schengen

Arrestato il rapinatore di Brogeda

L'Arma dell'exclave ha bloccato, in flagranza di reato, 40 pregiudicati e denunciato 120 persone

Negli ultimi 18 mesi – probabilmente in conseguenza dei ridotti controlli alle frontiere svizzere, per l'ingresso in Schengen – si sono registrati diversi crimini, affrontati e risolti dai Carabinieri campionesi. I militari hanno assicurato alla giustizia, nel giro di poche ore, l'autore della **rapina al bar Crazy**. Ci sono voluti, invece, otto mesi di indagine per risolvere il caso della **rapina all'ufficio gettoni speciali e cambio** di Como-Brogeda che ha visto come vittima proprio il Casinò dell'exclave. I militari dell'Arma sono riusciti ad arrestare l'esecutore materiale della rapina che, armi in pugno, aveva minacciato e legato il personale dell'ufficio cambi e hanno denunciato l'organizzatore del colpo. Quest'ultimo si era finto cliente, per lasciare aperta la porta d'ingresso dell'Ufficio e far entrare il complice. Lo scorso mese di aprile un cittadino campionese è stato sequestrato, imbavagliato, picchiato e rapinato da una **banda di cinque pluripregiudicati rumeni entrati nel suo appartamento di notte.** L'organizzazione criminale – specializzata da anni in questo tipo di reati - era convinta di trovarsi in territorio svizzero e, quindi, non si aspettava la pronta azione dei Carabinieri di Campione. In pochi giorni i militari sono riusciti a identificare e ad arrestare i cinque malviventi – due bloccati a Milano, altri due a Torino e il capo della Banda a Mantova – e a restituire tutta la refurtiva. E' stata così neutralizzata una pericolosa organizzazione criminale che avrebbe potuto effettuare altre "scorribande" nel Comune. Non è mancata anche una costante attività di contrasto alla microcriminalità. L'Arma di Campione ha arrestato, in flagranza di reato, 40 pregiudicati e ha denunciato in stato di libertà 120 persone. I militari hanno riservato anche un'analoga attenzione a tutti quei soggetti che, in passato, si sono "macchiati" di gravi reati e che vengono a Campione per commettere altri delitti. Dopo gli accertamenti di rito sono stati tutti allontanati dal Comune con la notifica del **Foglio di via obbligatorio** ed è stato imposto loro di non far ritorno a Campione per almeno 3 anni.

Elogio *Il comandante del Nucleo Carabinieri di Campione, capitano Salvatore Pignatelli, il maresciallo capo Claudio Nati, il maresciallo capo Salvatore Evola e il brigadiere Calogero Modica hanno ricevuto un elogio in occasione della festa dell'Arma, organizzata a Villa Erba per il 196° annuale di fondazione. Il comandante e i tre militari sono stati premiati per un'indagine che ha portato alla chiusura di un ufficio cambi campionese, base operativa di un'organizzazione criminale che praticava estorsioni (anche con armi) e usura con tassi dal 900 al 1300% annui.*

L'armonia di Bonetti

Il pittore, scomparso nel 1983, viene ricordato quest'anno per il centenario dalla nascita

Colori accesi, figure femminili, originali nature morte, paesaggi e rappresentazioni sacre di rara espressività. Umberto Bonetti, pittore di origini pesaresi, ha lasciato un'importante eredità artistica nell'exclave dove viveva e operava; sono in pochi i campionesi che non hanno appeso alle pareti di casa un suo quadro. L'artista, scomparso nel 1983, viene ricordato quest'anno per il centenario dalla nascita (26 maggio 1910). Bonetti frequentò l'Istituto d'arte "Ferruccio Marangoni" di Pesaro. Partecipò a mostre nazionali e

internazionali nella stessa Pesaro, a Milano, Como, Lugano, Bellinzona e a Campione d'Italia. Nel biennio 1940-41 vinse il primo premio con medaglia d'oro del Ministero dell'educazione nazionale ticinese, al concorso dell'affresco e del ritratto. Sue opere sono oggi a Berna, Londra, Parigi, New York e Tel Aviv. Un noto critico ha scritto: "Nelle figure di Umberto Bonetti riecheggia, al di là della conformazione compositiva, un'armonia simmetrica che è tipica della costruttività romana spoglia di ogni decoratività, è quindi esaltata nella solennità delle linee medesime. La caratterizzazione delle composizioni di Bonetti con un purismo lineare di vago sapore cubista è monumentalmente originale nella entità del primo piano, in una pulsante marmoreità".

Scegliere la scuola sotto l'ombrellone

Per molti il percorso di studi si decide in estate. Ecco come trovare le informazioni utili in rete

di Robin Creti

Cosa fare dopo la scuola media o le superiori? Sul numero di dicembre del giornale di Campione è stato presentato un portale informativo (www.orientamento.ch) dedicato all'offerta scolastica e di avviamento alla professione. Proprio da qui ripartiamo per continuare il nostro tour nel mondo delle possibilità formative. Iniziamo da Lugano che ha ospitato a marzo l edizione biennale di ESPOprofessioni, fiera organizzata per offrire ai giovani, ma anche agli adulti in cerca di una riqualifica professionale, la possibilità di esplorare e di prendere contatto con il mondo del lavoro. Gli oltre 200 tra percorsi formativi di base e di perfezionamento illustrati durante la rassegna (il prossimo appuntamento è all'inizio del 2012) sono stati raccolti in un opuscolo (Una panoramica delle professioni) disponibile all'indirizzo internet http://www.ti.ch/decs/DS/UffOSP/quaderniedossier.asp. Qui, ovvero nel sito dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale del Canton Ticino, ci sono anche schede informative sui settori (uno su tutti, l'alimentazione) e sulle professioni (dall'impiegato di commercio all'assistente di studio medico, dal meccanico all'operatore sociosanitario) ma soprattutto un'agile e utile pubblicazione: "Scuola media... e poi?" con le opportunità formative (licei, scuole superiori professionali, tirocini...) disponibili in Ticino, per assistere i ragazzi (e le loro famiglie) verso la scelta (http://www.ti.ch/decs/DS/UffOSP/scuolamediaepoi.asp). Diversi gli strumenti a disposizione degli studenti delle superiori, che possono scaricare un'accurata brochure sul mondo accademico, classico e professionale (Obiettivo studi universitari in Ticino, http://www.ti.ch/decs/DS/UffOSP/quaderniedossier.asp) e reperire strumenti per informarsi su università e politecnici (Come mi informo) o semplicemente per essere accompagnati nelle prime riflessioni sul domani (La maturità sembra ancora lontana); entrambe le pubblicazioni all'indirizzo http://www.ti.ch/decs/DS/UffOSP/preparazioneStudi.asp). Tra il materiale ci sono anche le traduzioni di Perspektiven, rivista svizzero-tedesca che fornisce informazioni di base sulle diverse discipline accademiche, indicando tra l'altro i luoghi di studio, le caratteristiche del curriculum e gli sbocchi professionali. Il tutto completato da interviste con studenti e diplomati; lo scopo è aiutare i giovani a capire se una determinata materia è di interesse. Chiudiamo la rassegna elvetica con due segnalazioni. La prima riguarda il portale del servizio Lingue e stage all'estero del canton Ticino (http://www.ti.ch/decs/dfp/temi/lingue-stage/), dove è possibile ottenere informazioni su opportunità di studio o di esperienza professionale all'estero; la seconda concerne le indagini sulle scuole svizzere e sulla situazione occupazionale di diplomati e laureati allestite dalla Confederazione (http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/themen/15.html); ricordiamo inoltre che anche le singole università svolgono sondaggi simili (qui una recente dell'Università della Svizzera italiana: http://www.placement.usi.ch/indagine-laureati-2007-slide-46418.pdf).

Istruzione *Il web è una miniera di informazioni per gli studenti. Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaura offre un percorso di orientamento alla scelta universitaria realizzato da un team di psicologi, sociologi, statistici e informatici*

Per la scuola italiana, invece, il primo riferimento è il sito del Ministero dell'istruzione, con le novità della riforma Gelmini e una sezione dedicata alle scuole superiori (http://archivio.pubblica.istruzione.it/scuola_e_famiglia/superiori.shtml). Sulla stessa piattaforma lo spazio per il mondo universitario è http://universo.miur.it/.

E proprio alle università è dedicato il sito http://www.almalaurea.it/lau/orientamento/. Offre un percorso di orientamento alla scelta universitaria realizzato da un team di psicologi, sociologi, statistici e informatici coordinati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaura; oltre ai classici test, il portale mette a disposizione l'esperienza degli ex-studenti.

Calcio per ragazzi Milan junior camp

Allenarsi da campioni e divertirsi insieme ai coetanei: è lo spirito del Milan junior camp. Dal 5 al 9 luglio 60 bambini e ragazzi, dai 6 ai 15 anni, hanno seguito gli allenamenti e gli insegnamenti tattici proposti dallo staff tecnico del club meneghino al Campo Sportivo comunale, in località Scirée. "I ragazzi si sono allenati e divertiti in una struttura perfettamente attrezzata - sottolinea l assessore Augusto Boffa -. I più bravi potranno ora partecipare alle selezioni per il Milan Junior Camp Day, la manifestazione organizzata a Milano per il prossimo autunno. Un appuntamento da non perdere, saranno presenti in campo anche le stelle della squadra rossonera e i dirigenti del team".

Il libro come strumento d'incontro "Nati per leggere" torna a ottobre

La lettura ad alta voce e l'uso dei libri, fin dalla più tenera infanzia, fa bene ai bambini e li aiuta a diventare grandi. E' da questa convinzione che nasce il progetto "Nati per leggere", un'iniziativa rivolta ai bambini in età prescolare che è stata proposta durante l'anno scolastico appena concluso dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con la Scuola Materna. L'iniziativa verrà riproposta a partire dal prossimo ottobre. I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, accompagnati dall'insegnante, partecipano a incontri mensili di lettura ad alta voce presso i locali della Biblioteca. In queste occasioni si raccontano storie adatte alla loro età.

Campione ricorda l'anniversario della guerra di Liberazione dal nazifascismo e celebra i partigiani

25 aprile: omaggio alla Resistenza

L'exclave commemora i martiri della democrazia. Boffa: "Libertà, giustizia e uguaglianza siano prassi"

Il 25 aprile del 1945 l'Italia veniva liberata dal nazifascismo anche grazie al coraggio dei partigiani: uomini e donne, di ogni età ed estrazione sociale, che combatterono la dittatura. Una dittatura disumana, imposta dai fascisti di Benito Mussolini e dai nazisti di Adolf Hitler, responsabile di più di sessanta milioni di morti e dell'Olocausto degli ebrei. I partigiani liberarono le grandi città del Nord Italia prima dell'arrivo dell'esercito anglo-americano. "Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché li è nata la nostra Costituzione", queste le parole pronunciate da Piero Calamandrei nel gennaio 1955.

Le autorità di Campione si sono riunite al parco delle Rimembranze per commemorare il 25 aprile. Qui di seguito il discorso pronunciato dall'assessore Augusto Boffa:

"Ancora una volta, cari Concittadini, ci raduniamo nella ricorrenza del 25 aprile, anniversario della Liberazione. Sessantacinque anni dopo gli eventi che riportarono nel nostro Paese la pace e la democrazia, il ricordo non deve e non vuole essere meramente celebrativo. Perché quello che accadde allora non smette di riguardarci, con l'appello che comporta alla nostra responsabilità nelle scelte decisive ed alla nostra responsabilità personale di chi insegna, di chi studia, di chi risponde di una famiglia, di chi amministra la cosa pubblica. Il 5 maggio, ricorrerà l'inizio dello sbarco dei Mille: allora era solo un auspicio, ma cominciavano a mettere piede su un'Italia che prima non c'era e che sarebbe finalmente stata unita. E l'anno prossimo saranno trascorsi 150 anni dall'unità d'Italia, una ricorrenza che bisogna continuare a costruire in una quotidianità operosa, capace di adeguarsi all'accelerazione dei cambiamenti, alla trasformazione che investe il mondo del lavoro, il nucleo della famiglia, l'insieme della società. Abbiamo potuto approfittare dei vantaggi dello sviluppo, ma anche dovuto subire la progressiva globalizzazione con le contraddizioni di un fenomeno che vede incrementarsi la ricchezza di pochi e assiste a una distribuzione ancora più disomogenea delle risorse. Con Internet ci sembra di avere il mondo a portata di dito, ma con il rischio che un universo virtuale riduca a pura connessione il rapporto interpersonale, oltre a intrappolare in relazioni pericolose soprattutto i più giovani, la cui dimestichezza con la più aggiornata tecnologia non è protetta da valori che la famiglia, sotto la pressione della fretta non è sempre in grado di trasmettere, delegando alla scuola, alle autorità, alla società il messaggio che più di ogni altro le compete.

Perché i giovani di oggi devono sapere che il futuro potrebbe non riservare la vecchia garanzia del posto di lavoro e che anche l'occupazione potrebbe non essere quella per cui si è investito anni negli studi. La storia ci insegna che la vita è in continuo divenire, esplora nuovi territori e a volte abbatte le barriere, magari anche dolorosamente o pericolosamente, ma non la si può piegare ai nostri desideri o al nostro volere. I cambiamenti sono intorno a noi: o si subiscono o si governano e, in questo caso, occorre mettersi in gioco. Mi sia consentito prendere una citazione di Nelson Mandela: "E' grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore diventare capo miniera, un bambino nato in una famiglia povera essere infine il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato - conclude Mandela - ma la capacità di valorizzare al meglio quello che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra".

Ne abbiamo tutti l'occasione grazie alla democrazia che ci è stata garantita con la Liberazione. Dunque, tornando a oggi, ecco che l'odierna festa non smette di riguardarci. L'attualità perenne della Liberazione risiede nel contrastare l'indifferenza, nella correzione del senso di pretesa che maschera l'egoismo e si manifesta con l'arroganza, nella riconsiderazione del dovere, in modo che i principi di libertà, di giustizia, di uguaglianza non siano semplici enunciazioni retoriche, ma prassi quotidiana, tale da celebrare ogni giorno, nei fatti, il 25 aprile della Liberazione".

“Un’estate da... Campione 2010”. Al via la rassegna culturale estiva promossa dall’Azienda Turistica

Lucio Dalla e Francesco De Gregori in Piazzale Maestri Campionesi

Le due star internazionali tra gli ospiti

Artisti internazionali e spettacoli imperdibili. Per tutti i gusti. L’Azienda Turistica di Campione propone per la stagione estiva concerti, appuntamenti internazionali, spettacoli pirotecnici e la tappa lombarda di Miss Italia. La rassegna culturale “Un’estate da... Campione 2010” è iniziata a giugno sotto il segno della musica con gli spettacoli “Broadway on tour”, (selezione di temi del grande musical – da “West side story” a “Cats” – con Bill Doherty a fare da accompagnamento al pianoforte di un quartetto vocale), “Don Giovanni” di W.A.Mozart (nella messinscena curata dall’As.Li.Co nel proprio programma Pocket Opera, con l’Orchestra 1813 diretta da Oliver Gooch) e “Tullio De Piscopo & Band” (dal blues al jazz, con i virtuosismi del percussionista partenopeo che ha inaugurato a Campione il Festival Lago di Como). Campione a metà luglio, dal 16 al 18, risuonerà di ben altre “note” in occasione di “Swiss Harley Days”, il raduno europeo dedicato alle moto Usa. Per la parata del 17 luglio è prevista la sfilata di circa 1.500 Harley Davidson. Dai rombi ai botti. Il 24 luglio, alle 22, il tradizionale spettacolo pirotecnico sul Ceresio, in piazza Roma sarà accompagnato da musica “live”, con replica, e adeguata colonna sonora, il 14 agosto (un secondo spettacolo che può essere considerato la vera novità di quest’anno). Tra un fuoco d’artificio e l’altro, nel cartellone di “Un’estate da... Campione 2010” spicca un evento assoluto: il concerto di Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Il “Duemiladieci Work in Progress Tour” è una prova sorprendente a trent’anni di distanza da un altro tour entrato nella storia, quel “Banana Republic” consacrato dal successo della canzone “Ma come fanno i marinai”. Con Lucio Dalla e Francesco De Gregori s’inaugurerà a Campione il nuovo spazio dedicato agli spettacoli all’aperto, sull’area dove sorgeva la vecchia Casa da gioco. È il solo appuntamento in cartellone per il quale è previsto l’ingresso a pagamento (35 franchi o 25 euro per i posti seduti, 20 franchi o 14 euro in piedi). Le prenotazioni sono possibili anche attraverso il portale Internet Ticinonline. “E’ importante sottolineare che da quest’anno l’Azienda Turistica, organizzatrice dell’”Estate da Campione”, ha stabilito anche una preziosa partnership con Varesenews.it”, dice la presidente dell’Azienda Turistica, Cristina Ferrari. Il 17 agosto è previsto anche un importante avvenimento sportivo: la partenza alle 11 da Piazza Roma della Tre Valli Varesine, la gara ciclistica internazionale con diretta su RAIDUE. La sera del 21 agosto invece, al Casinò Municipale, va in scena la finale regionale per l’elezione di Miss Lombardia, con destinazione le semifinali di Miss Italia a Salsomaggiore. Il 2 settembre, infine, tornerà la musica. Classica. Alle 20.45, nella parrocchiale di San Zenone (cappella inferiore) il trio formato da Rodney Prada (viola da gamba), Luca Pianca (tiorba) e Lorenzo Ghielmi (clavicembalo) interpreterà diversi brani fra cui quelli del compositore francese Antoine Forqueray (1671-1745). Il 9 settembre invece, in piazzale Maestri Campionesi, Cristiano De Andrè concluderà la stagione con il suo “De Andrè canta De Andrè”.

Azienda Turistica di Campione
Per informazioni:
tel. 0041/91/649.50.51

Torneo Internazionale “No sport Limits” “L’anno prossimo a 6 squadre”

Si è conclusa con la vittoria degli svizzeri del Fc Elan la seconda edizione del Torneo Internazionale di calcio di Campione, evento nato nel 2009 in occasione del 25° anniversario di Briantea84 e destinato a diventare un appuntamento fisso. Venerdì 4 e sabato 5 giugno, la Rolafer Briantea84 si è data appuntamento a Campione con il Vharese, il Prometeo di Bassano del Grappa e l’Fc Elan di Losanna, reduce dall’affermazione al Torneo di Ginevra. “Il nostro desiderio è che il torneo possa avere una lunga tradizione confermandosi negli anni a venire – ha dichiarato il vicepresidente onorario di Briantea84 Luca Colombo -. Per l’anno prossimo stiamo già pensando con il sindaco Marita Piccaluga, che ci sostiene con grande sensibilità, a un’edizione più ricca, con un torneo a 6 squadre e l’istituzione di una giuria formata da bambini e ragazzi delle scuole campionesi, per sensibilizzare i giovani allo sport per tutti”. “Siamo onorati di ospitare e promuovere questo evento sportivo – ha aggiunto il consigliere con delega allo Sport Diego Gozzi – e ci auguriamo che questa iniziativa cresca, con un coinvolgimento sempre maggiore”. Nicola Todisco è intervenuto ricordando che: “L’attività fisica non ha solo una valenza agonistica, per molti disabili rappresenta un’autentica forma di riscatto e di autoaffermazione”.

Il maestro, milanese di origine e ligure di adozione, fu amico e collega di Lucio Fontana

Federico Quatrini e Campione

La Via Crucis dello scultore, composta da 14 pannelli di bronzo, è esposta nella Chiesa inferiore

di don Eugenio Mosca

Il recente restauro del presbiterio di Santa Maria dei Ghirli ha di nuovo sfogliato pagine antiche di storia dell'arte nella nostra terra. Storia antica, ma anche contemporanea. Infatti, la tradizione cristiana ha sempre avuto cura di coltivare le diverse forme di arte che, secondo la sensibilità dei tempi, dischiudessero l'ingresso alla dimensione del mistero e favorissero la contemplazione e la preghiera.
Così gli edifici sacri di Campione si sono via via arricchiti di opere d'arte anche di maestri importanti del '900. Basterebbe ricordare le vetrate di Aldo Carpi, le sculture di Enrico Manfrini e Giannino Castiglioni, le medaglie di Ettore Calvelli, i grandi pannelli della Via Crucis di Giovanni Hajnal e altri ancora, senza dimenticare da ultimo il contributo di un giovane artista campionese, Roberto Belcaro, autore di una splendida Cena di Emmaus.
Vorrei però portare l'attenzione in particolare su un altro scultore, Federico Quatrini (1916-1991), autore della Via Crucis della Chiesa inferiore.
L'opera, dono della famiglia Canzani, è composta da quattordici pannelli in bronzo. Un critico la descrisse con queste parole al momento in cui fu esposta poco più di quarant'anni orsono: "I vari momenti del viaggio al Calvario sono stati profondamente vissuti e sofferti dall'artista, il quale è riuscito così a dare al fedele intelligente e devoto semi di riflessione profonda intorno al dolore divino del Cristo che sublima ed eleva il dolore di tutta l'umanità".
Proprio un anno fa, il 18 giugno 2009, l'importante Pinacoteca Ambrosiana di Milano dedicava a Federico Quatrini "una nuova esposizione sul Novecento italiano e milanese. Un'esposizione relativamente limitata nel numero di pezzi, ma estremamente raffinata: nella caleidoscopica cornice della Sala dell'Esedra è possibile infatti vedere in mostra alcune opere (sculture e disegni) del maestro Federico Quatrini, milanese di origine, ligure di adozione, amico e collega di Lucio Fontana.
L'Ambrosiana ha offerto i suoi prestigiosi spazi per dare visibilità alla rilettura che l'esperienza artistica del Novecento ha saputo fare, tramite l'opera del maestro Quatrini, del fatto religioso, nei suoi vari aspetti. Le sue opere parlano di attenzione all'uomo, di coltivazione dei suoi valori perenni, di attenzione al bene comune, di apertura all'Assoluto, di servizio agli altri e di attenzione umanitaria, di sacrificio di sé, di generosa dedizione alle cause più nobili e nobilitanti".
La Via Crucis della Chiesa inferiore è quindi un'importante testimonianza di arte religiosa contemporanea, visitabile negli orari di apertura (tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 18).
Ora è visibile nel nuovo allestimento, su un'unica parete, così come dal bozzetto presentato dall'autore stesso e dall'architetto Mario Salvadé, progettista della nuova Chiesa Parrocchiale.

Campione
Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Campione d'Italia

Periodico d'informazione
a cura dell'**Amministrazione Comunale di Campione d'Italia**

Direttore responsabile:
Massimiliano Angeli

Registrazione Tribunale di Como n.23/05 del 1 agosto 2005

Grafica, impaginazione e stampa:
B&B Studio - via Leopardi, 132
20013 Magenta (Mi)
www.bebstudio.it

Campione è consultabile anche on-line
www.comune.campione-d-italia.co.it

Stampato su carta riciclata ed ecologica